

Al Direttore Generale ASP Messina - MESSINA

PEC: protocollogenerale@pec.asp.messina.it, direttore.generale@pec.asp.messina.it

Al Dirigente Generale AREA 1/DASOE "Nucleo Ispettivo e Vigilanza" - PALERMO

PEC: dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it

Al Ispettorato per la Funzione Pubblica - ROMA

PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alla Corte dei Conti Procura Regione Sicilia - PALERMO

PEC: sicilia.procura@corteconticert.it

E p.c., **Al Sig. Assessore Regionale della Salute - PALERMO**

PEC: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

Ai Componenti 6[^] Commissione Sanità Regione Siciliana - PALERMO

E-mail: Commissione_VI@ars.sicilia.it

Oggetto: Richiesta Urgente Chiarimenti – Proposta di soppressione UOSD Ortopedia Presidio Ospedaliero Barcellona Pozzo di Gotto e conseguente declassamento – Violazione standard minimi assistenziali.

Il **COAS Medici Dirigenti Sicilia** (di seguito "COAS"), in riferimento alla Vostra nota prot. n. 99777 del 15/05/2025, avente ad oggetto la proposta di trasformazione di Unità Operative Semplici Dipartimentali (UOSD) Aziendali, tra cui la UOSD di Ortopedia del Presidio Ospedaliero (P.O.) di Barcellona Pozzo di Gotto in UOSD di Radiologia Senologica presso il P.O. di Taormina, osserva quanto segue.

Tale determinazione, pur presentata quale mera riorganizzazione amministrativa, configura a nostro avviso un atto che compromette gravemente la funzionalità del P.O. di Barcellona Pozzo di Gotto e la sua stessa classificazione quale Ospedale di Base, con inevitabili ripercussioni sulla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per il bacino d'utenza di riferimento.

La normativa vigente, segnatamente il Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158 (c.d. "Decreto Balduzzi"), convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, e il D.M. 2 aprile 2015, n. 70 ("Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"), definisce con inderogabile chiarezza i requisiti minimi, strutturali e di personale, per la classificazione di un nosocomio quale "Ospedale di Base". Tra questi, la presenza e l'operatività della disciplina ortopedica costituisce un presidio irrinunciabile, fondamentale per assicurare la risposta sanitaria a casistiche urgenti ed elettive, in aderenza ai LEA.

La proposta di soppressione della UOSD Ortopedia, in assenza di una chiara, motivata e compensativa riallocazione funzionale o di un potenziamento equivalente all'interno del medesimo Presidio, rappresenta un inaccettabile depauperamento dell'offerta sanitaria locale. Si evidenzia, inoltre, come tale decisione si inserisca in un contesto di pregressa, progressiva e ingiustificata erosione delle risorse assegnate a detta Unità Operativa. Emblematiche, in tal senso, le note dell'ASP di Messina:

- Prot. n. 104053/24 del 29/05/2024, con cui si riduceva di due unità il personale medico dell'Ortopedia, motivando tale scelta con la necessità di destinare dette risorse all'UOS Ematologia.
- Prot. n. 60914 del 20/03/2025, con cui si disponeva un'ulteriore riduzione di un'unità medica.

Queste reiterate decurtazioni di personale, giustificate da una "invarianza di spesa", hanno di fatto trasformato la UOSD di Ortopedia del P.O. di Barcellona Pozzo di Gotto in una sorta di "risorsa jolly" a disposizione dell'ASP di Messina, compromettendone gravemente l'operatività. La proposta di trasformazione in oggetto rende palese la strategia sottesa a tali decisioni: un progressivo svuotamento finalizzato alla successiva soppressione, relegando di fatto l'Ortopedia a una presenza puramente formale, un "reparto fantasma" privo della capacità di rispondere efficacemente ai bisogni sanitari della popolazione. Ci si interroga su come un reparto così depotenziato possa garantire gli standard minimi e come il P.O. di Barcellona PG possa mantenere la classificazione di Ospedale di Base in tali condizioni.

La soppressione della UOSD di Ortopedia avvia, inevitabilmente, un processo che condurrà alla perdita della classificazione di Ospedale di Base per il P.O. di Barcellona PG. Una struttura priva di un servizio essenziale come l'Ortopedia non può, per definizione normativa, mantenere tale status. L'eventuale riclassificazione del Presidio (ad esempio, come Presidio Territoriale di Assistenza o Casa della Comunità) presupporrebbe un percorso di riorganizzazione e programmazione trasparente, partecipato e ad oggi totalmente assente.

Tale scenario contrasta palesemente con i reiterati proclami di un presunto "rilancio dell'Ospedale" da Voi più volte annunciati. Si chiede, con viva preoccupazione, come possa conciliarsi un dichiarato intento di rilancio con lo smantellamento di Unità Operative fondamentali. Simili azioni minano la credibilità istituzionale e lasciano la cittadinanza priva di risposte concrete circa il futuro dell'assistenza sanitaria locale, contravvenendo altresì ai principi di efficacia, appropriatezza e completezza dell'assistenza sanciti dalla normativa nazionale.

Si obietta inoltre che, sebbene la proposta possa richiamare le disposizioni assessoriali di cui ai D.A. n. 1675 del 31/07/2019 e D.A. n. 22 del 11/01/2019, queste ultime non possono comunque derogare ai principi cardine e agli standard minimi imposti dalla normativa nazionale (D.M. 70/2015). La soppressione di una UOSD essenziale, peraltro già depotenziata, priva di adeguate e trasparenti motivazioni logistico-funzionali e di una puntuale analisi dell'impatto sulla popolazione assistita, viola palesemente tali principi.

Il **COAS Medici Dirigenti Sicilia**, alla luce di quanto sopra esposto e argomentato chiede alla S.S. con la massima urgenza formali e circostanziati chiarimenti in merito ai seguenti punti cruciali:

1. Su quali specifiche basi normative, criteri di programmazione sanitaria e valutazioni di fabbisogno si fonda la decisione di sopprimere la UOSD di Ortopedia del P.O. di Barcellona PG? Come si concilia tale decisione con i requisiti minimi inderogabili per gli Ospedali di Base stabiliti dal D.M. 70/2015?

2. Quale sarà la futura classificazione del Presidio Ospedaliero di Barcellona PG a seguito di tale trasformazione? Quali servizi ospedalieri essenziali saranno concretamente garantiti alla popolazione del relativo bacino d'utenza?
3. È stata condotta un'approfondita e documentata valutazione dell'impatto sanitario e sociale di tale trasformazione sul territorio di riferimento del P.O. di Barcellona PG, con specifico riguardo all'accesso alle cure, ai tempi di attesa e alla potenziale mobilità passiva dei pazienti?
4. L'immediata sospensione dell'iter procedurale
5. L'apertura, con carattere d'urgenza, di un tavolo di confronto costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, finalizzato alla ricerca di soluzioni alternative che salvaguardino l'integrità funzionale del Presidio Ospedaliero, la qualità del servizio sanitario pubblico e il diritto alla salute dei cittadini.

Il **COAS Medici Dirigenti Sicilia** esprime forte preoccupazione per il fatto che la salute dei cittadini e la tenuta del sistema sanitario pubblico possano essere pregiudicate da decisioni che sembrano prive di una solida base programmatica e in palese contrasto con le esigenze sanitarie del territorio.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si richiede formale riscontro scritto alla presente istanza entro i termini di legge.

Il Segretario Regionale
dott. Mario Salvatore Macri
